Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30/01/2017

COMUNE DI MALO
(Provincia di Vicenza)

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"

Art. 1 - Principi generali
1. Il presente regolamento istituisce e disciplina l'istituto del volontariato civico finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività.
2. Il servizio di volontariato civico è svolto esclusivamente in forma volontaria e con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale.
3. Il servizio di volontariato civico è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

Art. 2 - Oggetto
1. L'attività di volontariato civico, disciplinata dal presente regolamento, ha ad oggetto la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano con l'adesione a progetti o programmi dell'Amministrazione Comunale ovvero proposti dai cittadini.
2. Il Comune di Malo, riconoscendo l'utilità sociale di tale forma di volontariato, prevede forme di riduzione e/o esenzione dei Tributi TARI (Tassa sui rifiuti), IMU e TASI in corrispondenza dello svolgimento, a regola d'arte, delle attività e dei servizi assegnati, nel rispetto dell'art. 24 del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito dalla 11 novembre 2014, n. 164, e comunque dei principi generali di diritto.
Gli interventi sono da realizzarsi con riferimento esclusivo all'entità del tributo relativo all'annualità d'imposta in corso all'atto dell'esecuzione degli stessi e dovranno completarsi entro la medesima annualità.
L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

Art. 3 – Attività
1. Il servizio civico riguarda interventi ordinari inerenti i beni di proprietà e/o competenza del Comune di Malo nonché i servizi di interesse generale, in particolare, a titolo non esaustivo:
- manutenzione e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- manutenzione e pulizia dei cigli strade, piazze e aree pubbliche o ad uso pubblico;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali;
- altri lavori e interventi ammissibili ai sensi del presente regolamento e dal D.L. 133/2014,

convertito dalla Legge 164/2014.

Art. 4 - Individuazione dell'importo complessivo
1. Entro i termini di approvazione del Bilancio la Giunta comunale stabilisce l'importo complessivo a disposizione dell'istituto del "baratto amministrativo".

Art. 5 - Identificazione del numero di moduli e limiti individuali
1. L'Ufficio Tecnico del Comune di Malo, di concerto con l'Assessorato ai lavori pubblici, predispone uno o più progetti di cui all'art. 24 del D.L. 133/2014, convertito dalla Legge 164/2014, come contropartita dell'importo di cui all'art. 4 del presente regolamento, ciascuno suddiviso in moduli da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60,00 per ciascun modulo, del limite annuale di € 480,00 per nucleo familiare e dei vincoli previsti dall'art. 24 del D.L. 133/2014, convertito dalla Legge 164/2014.
2. E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione di uno o più progetti.

Art. 6 - Destinatari del baratto
1. I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi e con una situazione economica e patrimoniale dalla quale risulti un effettivo stato di bisogno, come definito dall'art. 17 del Regolamento per la concessione di contributi comunali.
2. La Giunta comunale si riserva la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività di cui al presente Regolamento.
3. Le domande devono essere presentate entro il 30 aprile di ogni anno compilando l'apposito modello. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo" o il numero totale delle stesse fosse superiore a quello eventualmente stabilito dalla Giunta comunale, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, sulla base di apposita relazione con valutazione a cura dei Servizi Sociali.
4. L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso o da altra persona del proprio nucleo familiare anagrafico, convivente con il richiedente.
Il mancato rispetto del calendario di presenza alle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico, ovvero il mancato raggiungimento dei risultati richiesti dal progetto, è causa di decadenza dalla partecipazione all'istituto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito e preclude alla partecipazione all'istituto per i due anni successivi.
I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Malo, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7 - Obblighi del richiedente
1. Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a dichiarare la formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ovvero a partecipare, al di fuori delle ore che danno diritto al credito, al corso organizzato dall'ente, a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire il progetto assegnato, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 60,00 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 - Registrazione dei moduli
1. I volontari potranno essere organizzati in gruppi di lavoro composti da un numero di persone idonee allo svolgimento del compito concordato; ogni volontario sottoscriverà un patto di collaborazione con l'Amministrazione comunale, con il quale verranno disciplinate le attività da svolgere, termini e modalità ed il valore ai fini della riduzione delle imposte comunali, da determinarsi sulla base di moduli orari corrispondenti agli importi riconosciuti.
2. Il volontario, ogni qualvolta presti la propria attività, dovrà registrare la presenza in apposito registro delle presenze. Dal registro dovrà evidenziarsi la corrispondenza delle prestazioni eseguite a quanto previsto con il patto di collaborazione.
3. Nel Registro delle presenze sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" deve essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, oppure in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.
Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 9 - Obblighi verso il richiedente
1. Il Comune di Malo provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.
2. Qualora le attività richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune di Malo si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Art. 10 - Rinuncia e revoca
1. I volontari potranno rinunciare al servizio civico avvisando il Tutor con un preavviso di almeno 15 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili.
2. L'Ente potrà revocare l'incarico di volontario civico in caso di inadempimento agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti. In tali casi non si applicherà alcuna esenzione/riduzione.

Art. 11 - Prevenzione dei rischi
1. Ai volontari devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici, relativi alle attività assegnate, esistenti negli ambienti in cui operano per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.
2. I volontari sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati.

Art. 12 - Assicurazione
1. I cittadini che svolgono il servizio di volontariato civico saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.
2. Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 13 - Mezzi e attrezzature
1. Il Comune di Malo, laddove necessario, fornirà a ciascun volontario i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.

2. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato gratuito ed il volontario ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il volontario ne risponde direttamente rifondendo al Comune il costo al nuovo dei dispositivi.

Art. 14 - Concessione delle riduzioni/esenzioni

Il Tutor verifica la realizzazione degli obiettivi contenuti nel progetto e comunica all'Ufficio Tributi del Comune di Malo l'elenco dei cittadini che hanno svolto efficacemente le attività/servizi assegnati entro 30 giorni dal termine del progetto.

Sulla base dell'attestazione di cui al comma precedente, il Servizio Tributi procederà con proprio provvedimento alla riduzione o esenzione del tributo previsto dal baratto amministrativo, o alla presa d'atto di mancata realizzazione del progetto, dandone comunicazione al cittadino.

Art. 15 – Partenariato sociale

Il Comune si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 190 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50.

Art. 16 – Entrata in vigore

Il presente regolamento annulla e sostituisce il precedente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 29/09/2015 ed entra in vigore dal 01.01.2017.